

Mozione n. 273

presentata in data 28 settembre 2022

a iniziativa dei Consiglieri Rossi, Bilò

Annullamento del pagamento del contributo di bonifica nei Comuni marchigiani colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e condono dei bollettini e delle cartelle precedenti

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO

- che a partire dal 1° gennaio 2014, il Consorzio di Bonifica delle Marche ha di fatto incorporato per fusione i tre Consorzi presenti nel territorio: il Consorzio di Bonifica integrale dei fiumi Foglia, Metauro e Cesano, il Consorzio di Bonifica del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera ed il Consorzio di Bonifica di Aso, Tenna e Tronto;
- che i compiti a cui il Consorzio di Bonifica dice di assolvere, si legge nel sito, sono:
 - “preventiva manutenzione dei corsi d'acqua, sia ordinaria che straordinaria: interventi per ricalibrare gli alvei, gestire la vegetazione viva e rimuovere quella morta, la quale risulta un ostacolo al normale deflusso delle acque”;
 - “promuovere l'innovazione in agricoltura attraverso progetti pilota di ricerca per una corretta gestione ed un uso consapevole della risorsa idrica”;
 - “programmare e progettare nuove opere che andranno a implementare le strutture già operative, incidendo così positivamente sul miglioramento delle attività svolte”.

CONSIDERATO

- che risultano essere innumerevoli le cartelle di pagamento emesse dal Consorzio di Bonifica (notoriamente definite contributo di bonifica), inviate anche senza aver ricevuto benefici reali e diretti da parte dei contribuenti
- che nell'anno in corso, nella nostra Regione, sono stati centinaia i ricorsi accolti dalle Commissioni Tributarie che hanno annullato il pagamento dei bollettini con la motivazione che risulti “necessario indicare quali lavori incidenti positivamente sul valore dell'immobile soggetto a contributo siano stati effettuati a dimostrazione del rapporto causale tra intervento ed incremento di valore”, condannando il Consorzio di Bonifica anche al pagamento delle spese processuali

VISTO

- che a seguito delle esondazioni dei fiumi Burano, Cesano, Nevola, Misa dovute all'alluvione, oltre a diversi morti, si sono registrati ingenti danni nella zona del pesarese e dell'anconetano
- che le suddette esondazioni sono state amplificate in molti casi dall'ingente mole di materiali e legnami presenti nei vari alvei fluviali

- che in questi territori, si sono avute diverse segnalazioni da parte dei cittadini di criticità, relativamente allo stato del corso dei fiumi che non sono mai state prese in considerazione od accantonate dal Consorzio di bonifica
- che la sospensione del pagamento dei bollettini in scadenza ed il condono delle cartelle precedenti, consentirà agli utenti e ai Comuni di non dover sostenere in questo momento di estrema difficoltà economica, ulteriori impegni finanziari, rimandando la definizione delle modalità di pagamento alla fase di approvazione e attuazione della legge di riforma del Consorzio di Bonifica
- che solo con l'approvazione della riforma ancora in discussione presso la competente Commissione consiliare, potranno essere individuate le più opportune disposizioni per consentire il giusto pagamento della cartella sulla base dei reali servizi ottenuti.

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta Regionale:

a mettere in atto tutte le azioni necessarie affinché si chieda l'annullamento del pagamento del contributo di bonifica inviato dal Consorzio di Bonifica delle Marche ai contribuenti residenti in tutti i Comuni marchigiani colpiti dall'alluvione dello scorso 15 settembre, nonché il condono dei bollettini e delle cartelle non pagate relative agli anni precedenti.